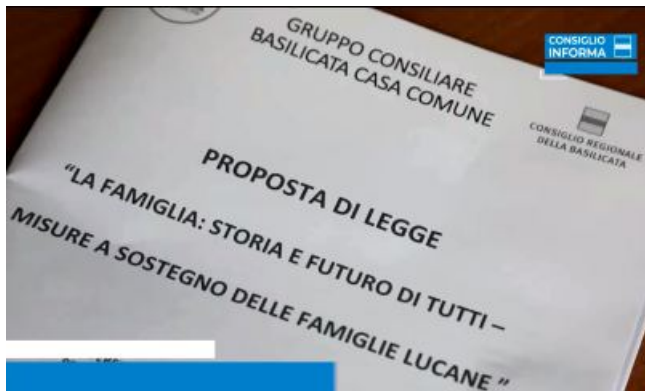


Una specifica proposta di legge presentata dai consiglieri regionali
Angelo Chiorazzo e Giovanni Vizziello di "Basilicata Casa Comune"

"Sostegno alle famiglie lucane"

Tra le misure principali della proposta spiccano "l'assegno di natalità regionale, che garantisce un contributo annuale fino a 4.000 euro" ma anche "incentivi per la permanenza nei piccoli comuni della Basilicata"

"A contrastare il calo demografico e a promuovere la natalità, introducendo incentivi economici mirati che possano sostenere le famiglie nella crescita e nell'educazione dei propri figli. È forte l'intento di favorire una maggiore partecipazione delle donne al mondo del lavoro, garantendo misure che agevolino la conciliazione tra vita familiare e impegni professionali. Inoltre, si punta ad alleviare il peso economico delle famiglie lucane, con interventi specifici volti a coprire spese educative, sanitarie e universitarie". Sono alcuni aspetti della proposta di legge presentata agli inizi di dicembre scorso dal Vice Presidente del Consiglio Regionale della Basilicata, Angelo Chiorazzo e Giovanni Vizziello, Presidente del Gruppo consiliare Basilicata Casa Comune. Una proposta dal titolo "La Famiglia: Storia e Futuro di Tutti - Misure a Sostegno delle Famiglie Lucane" che pone al centro le famiglie come elemento fondamentale della società e motore del futuro della Basilicata". I due esponenti di "Basilicata Casa Comune" hanno evidenziato che questa proposta "non si limita solo a fornire supporto economico, ma vuole anche incentivare la permanenza nei piccoli comuni della Basilicata, rafforzando la coesione sociale e valorizzando le risorse locali". Tra le misure principali della proposta spiccano - si legge in un comunicato - l'assegno di nata-



lità regionale, che garantisce un contributo annuale fino a 4.000 euro, con importi differenziati in base alla popolazione del comune di residenza, e il voucher per le cure odontoiatriche e ortodontiche dei minori, che prevede un sostegno fino a 1.000 euro annui per le famiglie con redditi medio-bassi". "Un altro aspetto rilevante riguarda il supporto alle famiglie con figli affetti da gravi patologie, con l'incremento dei contributi destinati a coprire le spese di trasferimento e soggiorno per le cure fuori regione. Importanti anche i contributi per l'accesso ai nidi e micronidi, che puntano a ridurre le spese educative e a favorire una maggiore partecipazione delle donne al lavoro, oltre al rimborso del 50% delle tasse universitarie per studenti iscritti all'Università della Basilicata e ai Conservatori lucani, con l'obiettivo di sostenere il diritto allo studio e incentivare

l'istruzione locale". Secondo Angelo Chiorazzo, "Questa legge rappresenta un passo fondamentale per rafforzare il ruolo della famiglia come pilastro della nostra società. Con misure mirate, vogliamo sostenere le famiglie lucane, invertire il trend di spopolamento e creare le condizioni per una Basilicata solidale e sostenibile". Giovanni Vizziello ha sottolineato che "Investire sulla famiglia significa investire sul futuro della nostra regione". La conferenza stampa di presentazione della proposta è stata anche "un'occasione per approfondire i contenuti del testo legislativo e dialogare sulle sfide e opportunità che questa iniziativa intende affrontare. L'obiettivo di questa proposta è - si legge ancora - promuovere il benessere sociale e incentivare la natalità, rafforzando al contempo il tessuto sociale delle comunità lucane e sostenendo l'economia regionale".